

Oramai è un classico, da tanti anni: una partita ad un 'gioco dell'oca' particolare, che parla etrusco e racconta la storia degli antichi abitanti della Tuscia sul Montalbano.

L'appuntamento che si rinnova è per domenica 19 novembre alle 15.30 al museo archeologico comunale di Artimino: un modo per imparare divertendosi e uno dei tanti laboratori per ragazzi e famiglie organizzati nella struttura, preceduto da una breve visita alle sale che raccolgono oggetti di grande pregio e unici, ritrovati nelle necropoli di Prato Rosello e Comeana, come le placchette e statuette di avorio finemente lavorate, gli incensieri in bucchero orientalizzanti e la coppa in vetro turchese. In due piani una storia che risale a duemilasettecento anni fa.

Stavolta c'è però una novità. Il gioco del Pegaso, che debutta nel 2001 con la grande tavola dipinta ad olio dall'artista fiorentino Luca Viviani e diventa poi nel 2007 un gioco da tavolo, si presenterà infatti domenica rinnovato. Da un paio di anni i kit erano finiti e con il contributo della Regione il Comune ne ha realizzati altri, nuovi. Dopo la visita e la partita, ci sarà per tutti una merenda.

La partecipazione, per bambini da sei a dieci anni, è gratuita: venti i posti a disposizione. I familiari potranno invece entrare al museo e visitare la mostra "Il luogo di Uni", aperta fino all'11 dicembre, con 2 euro, il prezzo del biglietto ridotto. Importante è prenotare entro venerdì 17 novembre, chiamando lo 055.8750250 oppure scrivendo a cultura@comune.carmignano.po.it (wf)